

CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITA EUROPEE, SEZ. II - sentenza 7 ottobre 2004, n. - (causa n. C-247/02 - Sintesi S.p.A. c. Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici ed altri) - Pres. Timmermans - (pronuncia pregiudiziale). - (le disposizioni nazionali che prevedono per gli appalti pubblici unicamente il criterio dell'offerta più bassa contrastano con l'art. 30 della Direttiva CE n. 93/1993).

Contratti della P.A. - Appalti di importo comunitario - Art. 30 n. 4 direttiva Cons. C.E.E. 14 giugno 1993, 93/37/CEE - Disposizioni nazionali che prevedono unicamente il criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione - Sono in contrasto con detta direttiva - Fattispecie.

L'art. 30, n. 1, della direttiva del Consiglio 14 giugno 1993, 93/37/CEE, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici, dev'essere interpretato nel senso che osta ad una normativa nazionale la quale, ai fini dell'aggiudicazione degli appalti di lavori pubblici mediante procedure di gara aperte o ristrette, imponga, in termini generali ed astratti, alle amministrazioni aggiudicatrici di ricorrere unicamente al criterio del prezzo più basso; in particolare contrasta con detta direttiva l'art. 21 comma 1 L. 11 febbraio 1994 n. 109, il quale, prevedendo in via generale solo il criterio di aggiudicazione relativo al prezzo più basso, preclude l'utilizzo del criterio dell'offerta più vantaggiosa.

Estremi di pubblicazione: <http://www.lexitalia.it/p/corte/cortegiustce 2004-10-07.htm>

Legislazione: _

*** Inizio pagina**